



PASSAPAROLA 19 gennaio 2020

Recapiti: Segreteria parrocchiale: tel. 0331-403462; www.parrocchiacanegrate.it / E-mail: canegrate@chiesadimilano.it

La Parola di Dio quotidiana

 LUNEDÌ 20/01
 Mc
 3,7-12

 MARTEDÌ
 Mc
 3,22-30

 MERCOLEDÌ
 Mc
 3,31-35

VENERDÌ MC SABATO MT

DOMENICA 26/01

MT 19,27-29 SiT 7,27-30.32-36 CoL 3.12-21

4,10B.21-23

LITURGIA DELLE ORE: II SETTIMANA

ANNO PASTORALE 2019-20

LA SITUAZIONE E' OCCASIONE

Per il progresso e la gioia della vostra fede

AVVISI DELLA SETTIMANA

→ DOMENICA 19 GENNAIO:

- Domenica "della Parola di Dio";
- Promozione delle RIVISTE MISSIONARIE (distribuzione gratuita).

MT 16.13-19

→ MARTEDI' 21:

GIOVEDÌ

- Ore 21, in Canonica riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Preghiamo.
- **▼ VENERDI' 24:** Inizia la FESTA della FAMIGLIA
 - Ore 21, In Chiesa Parrocchiale: SERATA DI PREGHIERA in particolare PER LE COPPIE con TESTIMONIANZA di una coppia esterna delle "Famiglie Missionarie a km zero". Invitatissime TUTTE LE COPPIE della PARROCCHIA (per i figli più piccoli servizio di baby sitter in Omi).

⇒ SABATO 25:

Ore 19.45 in Oratorio San Luigi: CENA DELLE FAMIGLIE. Primo piatto caldo, bevande e dolce offerto dalla nostra cucina. Per il secondo piatto: ciascuna famiglia porta un piatto da condividere con gli altri (è lo stile della famiglia). QUINDI NON C'E' UN COSTO. Però bisogna iscriversi entro mercoledì 22 chiamando i numeri 3491686352— 3442311329. Durante la cena: TOMBOLATA gratuita e scherzosa per tutti, soprattutto per i bambini.

→ DOMENICA 26 GENNAIO: GIORNATADELLA FAMIGLIA

- Ore 11.30: S. Messa e celebrazioni del 25°,50°,60° di Matrimonio;
- Ore 14.30, in Omi :Animazione e giochi per tutte le famiglie, poi merenda insieme;
- Ore 15.30, in Omi: Riunione dell' AZ. CATTOLICA.

FESTA DELLA FAMIGLIA

24-26 GENNAIO

Vista la bellissima esperienza degli anni scorsi, proponiamo ancora:

VENERDI' 24/01:

Ore 21 in Chiesa Parrocchiale SERATA DI PREGHIERA PER LE FAMIGLIE. con TESTIMONIANZA di una coppia esterna che fa parte delle "famiglie missionarie a Km zero". Invitatissime TUTTE LE COPPIE E LE FAMIGLIE della PARROCCHIA (per i figli più piccoli servizio baby-sitter in OMI).

• SABATO 25/01:

Ore 19.45 in ORATORIO S. LUIGI: CENA DELLE FAMIGLIE

- 1° piatto caldo preparato e offerto dalla nostra cucina;
- 2° piatto: ogni famiglia porta un piatto da condividere con gli altri (è lo stile di famiglia!).

Dolci e bevande offerti dalla Parrocchia.

NON C'E' QUINDI UN COSTO; è necessario però <u>iscriversi entro mercoledì 22</u> chiamando il 3491686352 oppure 3442311329).

Durante la cena: TOMBOLATA gratuita e scherzosa per tutti, soprattutto i bimbi.

• DOMENICA 26/01: GIORNATA DELLA FAMIGLIA

- Ore 10 S. Messa nella solennità della S. Famiglia di Nazareth;
- Ore 11.30 S. Messa e celebrazioni del 25°,50°,60°, 65° di Matrimonio;
- Ore 14.30 in OSL Animazione e Giochi per tutte le famiglie e poi merenda insieme.

19 GENNAIO: DOMENICA DELLA "PAROLA DI DIO" (INDETTA DAL PAPA)

(INDETTA DAL PAPA) RICORDIAMO GLI IMPEGNI ASSUNTI LO SCORSO ANNO:

- PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI ASCOLTO;
- TUTTE LE RIUNIONI PARROCCHIALI INIZINO CON LA LETTURA DELLA PAROLA DI Dio del giorno;
- LEGGERE IL VANGELO DELLA DOMENICA PRIMA DI VENIRE A MESSA.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 GENNAIO

Ciascuno preghi seriamente per questa intenzione

INCONTRO DI PREGHIERA ECUMENICO:

Martedì 21, ore 21, presso la chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù a Legnano

ABBONAMENTI

E' POSSIBILE ABBONARSI A:

- ✓ **COMUNITA'** (NOTIZIARIO PARROCCHIALE);
- **✓ FAMIGLIA CRISTIANA:**
- **✓ CREDERE**;
- **✓ MARIA CON TE**;
- **✓ IL GIORNALINO**;
- ✓ G BABY.

RIVISTE S. PAOLO

VIAGGIO IN RUSSIA: ISCRIZIONI ENTRO IL 31 GENNAIO.

★ ★ ★ SPAZIO DEGLI ORATORI: NOTIZIE dall'OSL e OMI

- ☆ ☆ ☆
- EX CINEMA: Sabato 18 gennaio ore 21, Domenica 19 gennaio ore 17 e 21 è in programmazione il film "PINOCCHIO";
- **☒** DOMENICA 19 Gennaio Falò di S. Antonio e merenda per Tutti in OSL ore 16,15!!!
- **☒ DOMENICA19 GENNAIO** ore 9,45 Gruppo 2°anno di CATECHESI Genitori e Ragazzi in chiesa;
- DOMENICA 19 GENNAIO ore 15,00 Gruppo 1°anno di CATECHESI Genitori e Ragazzi in OMI.
- Martedì 21 gennaio ore 17.00: 3° ANNO DI CATECHESI in OMI;
- **IDENTIFY A S. GIORGIO!** Domenica 19 gennaio ore 20.45: GRUPPO 18enni INCONTRO A S. GIORGIO!
- ☑ Giovedì 23 gennaio ore 20.45: GRUPPO 19enni A S. GIORGIO;
- ∨ Venerdì 24 gennaio ore 18.30: GRUPPO 1-2 MEDIA IN OMI;
- Domenica 26 gennaio ore 20.45: GRUPPO 18enni A S. GIORGIO.
 - → FOBELLO 2020 Per tutte le medie Uscita speciale (iscrizioni a don Micola entro il 25 Gennaio)
- → 18/19enni BORGIO VEREZZI 1-2 Febbraio—zaino in spalla!!

DALL'ATTUALITÀ:

METTIAMO PURE VIA IL PRESEPE MA METTIAMOCI NEI PANNI ALTRUI

Il Battesimo di Gesù chiude il tempo di Natale e quindi domenica scorsa, come credo molti italiani, anch'io ho riposto il Presepe. Togliere il Presepe è sempre un momento un po' mesto. Mi viene da pensare che forse non dovremmo impacchettare quello che le statuine ci hanno fatto ricordare nelle settimane in cui sono state protagoniste del nostro spirito familiare. E poi va ricordato quel che ci ha scritto il Papa, visto che una lettera apostolica come la Admirabile sgnum, non può essere messa nel cassetto come se fosse propria solo del tempo natalizio, senza conseguenze pericolose: penso al valore della famiglia, dell'accoglienza della diversità, fino ad arrivare al Mistero dell'Incarnazione nel suo insieme. Vorrei soffermarmi però soprattutto sulla ricchezza del valore della 'composizione di luogo'. Per la preghiera, certo, ma non solo. Vorrei parlarne in generale: come metodo esistenziale, come modo di rapportarsi agli altri. La 'composizione di luogo' è, in sostanza, l'abitudine a immaginarsi la scena dell'azione di cui si legge o della quale si parla. Francesco, narra il Papa, voleva 'rappresentare' il Bambino nato a Betlemme (*Admirabile signum*, n. 2). Antesignano della 'composizione di luogo' ignaziana, il Poverello di Assisi, che era appena tornato dalla Terra Santa, cercava di riprodurre esternamente quanto aveva visto. Non gli bastava assaporare con la memoria un ricordo ma, per meditare appieno, voleva rivivere la scena. Il Presepe nasce in questo modo: sgorga dall'amore che vuole rinnovare un'esperienza e farci rientrare in essa. Nei giorni scorsi, quando passavamo davanti al Presepe di casa nostra, ricordavamo i fatti del Vangelo, certo, ma soprattutto crescevamo anche alla scuola del 'mettersi nei panni degli altri'. Un conto è leggere «non c'era posto per loro nell'albergo» (Lc 2,7), altra cosa è vedere un bambino seminudo steso sulla paglia di una mangiatoia e scaldato dal fiato di due animali. «Prima di giudicare una persona cammina tre lune nelle sue scarpe»: è un'espressione saggia, molto antica, il cui senso è che per capire sul serio una persona bisogna cercare di vivere la sua stessa vita. San Francesco teneva molto a essere empatico con il suo Dio e per questo 'inventa' il Presepe: noi che nel tempo di Natale abbiamo seguito i suoi passi, proveremo a imitarlo anche nel resto dell'anno? È il sogno che alberga nel cuore di ciascuno di noi quando non ci sentiamo capiti. 'Le persone – diciamo – mi criticano perché non si sono messe nei miei panni, non si sono sforzate di conoscere la mia storia e così non capiscono cosa mi ha spinto a prendere una determinata strada'. Ebbene, il Presepe è l'enorme racconto di un Santo che si sforza di capire e di vivere qualcosa che era distante da lui milleduecento anni e migliaia di chilometri, ma che lo interessava terribilmente perché era il suo Amore.

Quest'anno che inizia, sforziamoci un po' di più di metterci nei panni degli altri, e, anche se abbiamo dovuto riporre le statuine, porteremo il Presepe un po' di più con noi. Mettiamoci soprattutto nei panni di chi ci critica. L'empatia è un potente antidoto alla rabbia e all'ira che, non dimentichiamolo, sono sempre e solo uno spreco di energia. È molto difficile arrabbiarsi con qualcuno quando comprendiamo come si sente. Se qualcuno ci critica cerchiamo noi di metterci al suo posto. Avremmo voglia di spiegargli che dovrebbe mettersi nei nostri panni: facciamo così, mettiamoci noi nei suoi. Scopriremo che è una persona miope perché non ha vissuto le nostre esperienze di vita. E allora capiremo ancor meglio perché Dio ha voluto vivere le nostre, incarnandosi.